



Istituto Omnicomprensivo Statale di Sannazzaro de' Burgondi
via J. Sannazzaro, 16 - 27039 Sannazzaro de' Burgondi Tel. 0382/997435
C.M. PVIC80900G – C.F. 91003770186 - C.U.U. UFVFAH
email pvic80900g@istruzione.it – email pec pvic80900g@pec.istruzione.it
sito web <http://www.icmariangelamontanari.edu.it>



I.O.S. DI SANNAZZARO DE' BURGONDI
Prot. 0001251 del 05/03/2024
II-10 (Uscita)

Ai genitori degli alunni
Ai docenti
I.O. di Sannazzaro de' Burgondi

Agli Atti
Al Sito

Oggetto: Sciopero per il comparto scuola per l'intera giornata del **08 marzo 2024** per tutto il personale del settore Pubblico, di ruolo e precario indetto da:

- SLAI COBAS per il sindacato di classe: "tutti i settori lavorativi pubblici, privati e cooperativi e riguarderà tutte le lavoratrici e i lavoratori a sostegno delle lavoratrici/donne, con contratti a tempo indeterminato, a tempo determinato, con contratti precari e atipici", con adesione dei Cobas – Confederazione di base di Bologna e di Torino;"
- Confederazione USB: "tutte le categorie pubbliche e private", con adesione di USB PI;
- USI – Unione Sindacale Italiana fondata nel 1912 e ricostituita: "tutto il personale a tempo indeterminato e determinato, con contratti precari, atipici, in somministrazione, per tutti i comparti, aree pubbliche (compresa la scuola e ricerca), categorie del lavoro privato e cooperativo";
- FLC CGIL: "tutto il personale del comparto istruzione e ricerca e dell'area dirigenziale, dei docenti universitari e di tutto il personale della formazione professionale e delle scuole non statali";
- Confederazione CUB: "tutti i settori pubblici e privati", con adesione di CUB PI;
- Fisac Cgil Roma e Lazio: "lavoratrici e lavoratori delle unità produttive e dei comuni del Lazio";
- ADL Cobas: "settori privati e pubblici su tutto il territorio nazionale", con adesione di CLAP – Camere del Lavoro Autonomo e Precario;
- S.I. COBAS: "tutte le categorie

In riferimento allo sciopero indetto dai sindacati indicati in oggetto, ai sensi dell'Accordo Aran sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero firmato il 2 dicembre 2020, si comunica quanto segue:

A) DATA, DURATA DELLO SCIOPERO E PERSONALE INTERESSATO

Lo sciopero si svolgerà il giorno **08 Marzo 2024** per l'intera giornata e interesserà tutto il personale del settore pubblico, in servizio nell'istituto;

B) Motivazione dello sciopero generale nazionale proclamato da Slai Cobas per il sindacato di classe, con adesione di Cobas - Confederazione di base di Bologna e Torino, Confederazione USB con adesione USB PI, USI - Unione Sindacale Italiana fondata nel 1912 e ricostituita, Confederazione CUB con adesione CUB PI, ADL Cobas con adesione CLAP, S.I. COBAS.

Peggioramento della condizione generale di vita della donna, a partire dalla condizione di lavoro ma anche in ambito sociale, familiare, culturale, condizione di lavoro/non lavoro, salute, sicurezza, salario/non salario, peso del lavoro di cura per la mancanza di servizi pubblici e gratuiti e gravi tagli alle risorse per la scuola pubblica, sanità pubblica, i servizi sociali, di assistenza alle persone disabili, condizione di tragica violenza sulle donne/femminicidi, attacco al diritto di libera scelta in tema di maternità e/o aborto, contro le reazionarie politiche del Governo che attaccano doppiamente la maggioranza delle donne di questo Paese, contro la violenza maschile esula donne e la violenza di genere verso le persone LGBTQIA+, contro la molestia e ricatto sessuale nei luoghi di lavoro, contro l'abolizione del reddito di cittadinanza, contro il genocidio del popolo palestinese, per l'introduzione nelle scuole dei corsi per l'educazione sessuale, per una pensione dignitosa a 60 anni di età, in alternativa, 35 anni di contributi, contro le politiche di austerità, difesa e potenziamento delle case rifugio, dei centri antiviolenza laici e femministi; difesa della Legge 194; per un massiccio piano di assunzioni e stabilizzazione di tutti i precari.

MOTIVAZIONI DELLO SCIOPERO proclamato da Flc Cgil

Insufficiente promozione delle pari opportunità, sempre maggiore difficoltà di conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro soprattutto per le donne, necessità di promuovere con maggior forza la pari dignità maschile e femminile e politiche contro la violenza di ogni genere.

Motivazioni dello sciopero proclamato da Fisac Roma e Lazio

contro le forme di violenza e discriminazione di ogni genere, per un welfare pubblico e universale, contro tutti i lavori sottopagati e precari, per contratti stabili e tutelanti, per una sanità pubblica universale e accessibile e libera da ogni stereotipo, per un aborto libero e sicuro, per la pace,, l'autodeterminazione dei popoli e giustizia sociale, per chiedere il cessate il fuoco immediato e permanente, contro la crisi climatica, per una transazione ecologica ed energetica equa.

C) RAPPRESENTATIVITA' A LIVELLO NAZIONALE

La rappresentatività a livello nazionale delle organizzazioni sindacali in oggetto, come certificato dall'ARAN è la seguente:

SLAI Cobas : /

USB PI: 0,77

USI: /

FLC CGIL: 23,88

CUB: /

FISAC Roma e Lazio: /

ADL Cobas:/

S.I. COBAS:/

D) VOTI OTTENUTI NELL'ULTIMA ELEZIONE RSU

Nell'ultima elezione delle RSU, avvenuta in questa istituzione scolastica, le organizzazioni hanno ottenuto i seguenti voti

FLC CGIL ha ottenuto il 30,34% dei voti

E) PERCENTUALI DI ADESIONE REGISTRATE NEI PRECEDENTI SCIOPERI

I precedenti scioperi indetti dalla/e organizzazione/i sindacale/i in oggetto nel corso del corrente a.s. e dell'a.s. precedente hanno ottenuto adesione tra il personale di questa istituzione scolastica tenuto al servizio

F) PRESTAZIONI INDISPENSABILI DA GARANTIRE

Ai sensi dell'art. 2, comma 2, del richiamato Accordo Aran, in relazione all'azione di sciopero indicata in oggetto, presso questa istituzione scolastica:
non sono state individuate prestazioni indispensabili di cui occorra garantire la continuità

Sulla base dei suddetti dati e delle comunicazioni rese dal personale, si informano i genitori che **non è possibile fare previsioni attendibili sull'adesione allo sciopero e sui servizi che la scuola potrà garantire.**

Si invitano, pertanto, i genitori, la mattina dello sciopero, a non lasciare gli alunni all'ingresso, senza essersi prima accertati dell'apertura del plesso, del regolare svolgimento delle lezioni e del servizio mensa o, in alternativa, delle misure adottate per la riorganizzazione del servizio. L'ingresso nell'edificio scolastico sarà consentito solo se potranno essere assicurati la vigilanza e la presenza in servizio dei docenti, anche attraverso la riorganizzazione dell'orario scolastico.

Si raccomanda inoltre di verificare l'eventuale sospensione dello scuolabus

Distinti saluti.



DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Paola Pavesi